Comunità Montana Valle Camonica - Piano di Sviluppo Sostenibile e di Marketing Territoriale - ALLEGATO 1

Id	AMBITO DI RISORSE	AMBITO GEOGRAFICO	CRITICITA' RILEVATA	OBIETTIVI	Id ATTIVITA'	LINEE DI ATTIVITA'	DETTAGLIO AZIONI	PRIORITA'	AMBITI PAESAGGISTICI INTERESSATI	PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI ATTUAZIONE E MONITORAGGIO
1	AMBITO ISTITUZIONALE	Intera Valle	Numero elevato di enti locali che comporta difficoltà gestionali del territorio (soprattutto in materia di servizi resi ai cittadini e di tutela del paesaggio), che rende difficili e lenti i processi decisionali relativi alla valle nel suo insieme, oltre a comportare una certa difficoltà nel far valere i propri diritti (es. far rispettare gli accordi di programma sottoscritti da Terna per l'interramento delle linee elettriche).	Avvio di un percorso di riordino amministrativo che abbracci l'intera Valle Camonica.	1.1	Superamento dell'attuale frammentazione di competenze caratterizante la Valle attraverso iniziative di riorganizzazione amministrativa, riordino della governance locale e sensibilizzazione delle comunità locali	Identificazione delle situazioni di sovrapposizione delle competenze tra enti e razionalizzazione della assegnazione delle funzioni associate a livello sovracomunale; consolidamento del ruolo strategico delle Unioni dei Comuni e della Comunità Montana, e incentivazione alla fusione tra comuni di più piccole dimensioni; delega di funzioni strategiche in ambito di pianificazione e programmazione dalle singole amministrazioni alle unioni dei comuni; attivazione di percorsi partecipati di sensibilizzazione degli stakeholder locali e della cittadinanaza in genere per diffondere la consapevolezza delle criticità presenti nella Valle sul piano istituzionale e poter supportare senza frizioni i processi di consolidamento di cui sopra.	ALTA	Intero sistema Valle	Comuni della Vallecamonica	Numero di Amministrazioni locali presenti nel territorio di riferimento. Numero di funzioni associate all'interno delle unioni di comuni e tra le varie amministrazioni.
2	RISORSE AGROALIMENTARI	Valle Camonica	Crisi del settore agricoltura, silvicoltura e pesca nel periodo 2001-2012, con un calo del numero di addetti, decrescita del numero di aziende (con particolare attenzione per quelle zootecniche) e contemporaneo aumento del numero di capi per azienda (calo delle vacche da latte e criticità relative alla produzione di foraggi). A questo rallentamento del settore ha contribuito anche la mancanza di un piano integrato per il settore agricolo che abbracciasse l'intero sistema agricolo della valle.	Potenziamento ed efficientamento del settore agricolo nell'intera Valle	2.1	Recupero e valorizzazione delle coltivazioni di cereali minori (orzo, segale, grano saraceno, frumento).	Recupero di aree agricole abbandonate e di aree più difficilmente coltivabili; organizzazione di una microfiliera locale legata alle coltivazioni di cerali minori che si occupi dalla produzione alla trasformazione fino alla vendita; Incetivi per la produzione di prodotti di "qualità" rappresentativi della Valle e diversificazione delle produzioni già presenti.	BASSA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 5 Siti Rupestri.	Comunità Montana; consorzi e singoli produttori locali di cereali minori	Andamento per anno SAT e SAU per l'alta, media e bassa valle. Produzione annua di cereali minori. Numero di bandi attivati per l'incentivazione di prodotti di qualità tipici della valle.
					2.2	Recupero dei castagneti inattivi e ricerca di soluzioni per il contrasto alla diffusione del cipinide per quelli a rischio infestazione, anche attraverso la diffusione di conoscenze specifiche.	Individuazione di percorsi formativi per gli operatori agricoli per la diffusione delle tecniche di coltivazione del castagno e delle migliori tecniche di contrasto alle infestazioni di cinipide; creazione di occasioni di incontro e di informazione/formazione indirizzati ai ristoratori ed operatori del settore alimentare (come ad es. ristoratori) per veicolare le tecniche di lavorazione, preparazione, presentazione e commercializzazione dei prodotti castanicoli.	MEDIA	AMBITI 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. ,4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello.	Proprietari di castagneti, comuni della Valle Camonica interessati alle attività di promozione, Università e tecnici di settore esperti in formazione	Numero di corsi di formazioni attivati/anno sul tema della coltivazione castanicola o delle problematiche fitosanitarie dei castagni e relativo numero di partecipanti. Numero di corsi di formazione sul tema della preparazione/ manipolazione/ commercializzazione dei prodotti castanicoli e relativo numero di partecipanti.
					2.3	Valorizzazione delle produzioni casearie locali.	Realizzazione di nuove celle per la stagionatura dei formaggi con un ruolo determinante del CISSVA che potrebbe gestire tale fase, sfruttando gli spazi ancora disponibili sul territorio camuno.	ALTA	AMBITI 2 Bassa Valle Camonica, 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello.	GAL, CISSVA, Consorzi di produzione, tecnici esperti di settore	Numero di celle di stagionatura dei formaggi del Cissva presenti in Valle Camonica e quantitativi dei formaggi sottoposti a stagionatura.
					2.4	Ampliamento della rete di distribuzione del CISSVA e integrazione delle vendite nell'ambito del sistema della GDO, promuovendo complessivamente il prodotto camuno in stretta connessione con il territorio di provenienza con l'obiettivo di calmierare i prezzi e promuovere i prodotti camuni in stretta connessione con il territorio di provenienza.	Implementazione e promozione del marchio "Sapori di Valle Camonica", limitando gli intermediari nella catena di commercializzazione; promozione delle tradizioni locali attraverso la realizzazione di eventi culturali che possano testimoniare e valorizzare i prodotti tipici; rafforzamento della rete di distribuzione CISSVA arrivando ad un sistema integrato trasformazione – logistica – distribuzione coinvolgendo tutte le produzioni agro alimentari della valle.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle.	Comunità Montana, GAL, CISSVA, consorzi di promozione	Numero di prodotti commercializzati dal Cissva e quantitativi venduti. Numero di eventi culturali in cui vengono promossi prodotti tipici locali.
					2.5	Investimenti in qualità delle produzioni casearie identitarie del territorio della Valle	Creazione e consolidamento di un centro servizi di assistenza tecnica alle imprese del territorio che favorisca formazione e processi di innovazione nelle produzioni con specifici disciplinari a basso impatto ambientale; Potenziamento delle capacità produttive incentivando l'adeguamento delle strutture di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli all'interno delle aziende; Effettuazione di iniziative di formazione ed informazione in favore delle imprese locali in favore dell'innovazione e della qualità.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	GAL, Tecnici esperti di settore	Numero di corsi di formazione per operatori delle aziende che producono prodotti agroalimentari attivati/anno e relativo numero di partecipanti.
					2.6	Affermazione di tre assi strategici essenziali: Miglioramento della sicurezza alimentare (prodotto genuino e sicuro); implementazione di sistemi di tracciabilità locale (da approvvigionamento materie prime a prodotto finito si deve assicurare il totale legame con il territorio della Valle); introduzione e diffusione di sistemi di certificazione di parte terza (quale forma di garanzia di indipendenza nella valutazione su qualità e origine) con riferimento alla logica del "Made green in" a livello di filiere.	Utilizzazione di impianti e tecnologie per la produzione di prodotti "certificati" a sostegno della sicurezza alimentare; Introduzione di sistemi di qualità di prodotto e/o di processo attraverso la promozione di progetti speciali mirati orientati a valorizzare il carattere green e la provenienza delle produzioni: approccio di *cluster* per il sistema "Valle Camonica" o su specifiche produzioni/filiere (esempi di certificazioni: PEF, EMAS, tracciabilità, ecc.); Utilizzo di tecnologie, all'interno delle aziende, per il risparmio energetico e per la riduzione dei consumi.	ALTA	AMBITI 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri.	Comunità Montana, GAL, Produttori e consorzi di produzione locali, Università e tecnici esperti di settore	Numero di percorsi di certificazione avviati; Numero di aziende certificate. Numero di impianti di produzione di energia elettrica/termica da fonte rinnovabile presenti nelle aziende di produzione locali
					2.7	Incentivare la multifunzionalità delle produzioni (vendita diretta, agriturismo, ecc.) come presidio paesaggistico del territorio e promuovere la conoscenza delle relazioni tra prodotti di qualità e paesaggio di qualità.	Incentivare la possibilità di affiancare i servizi a supporto del turismo alla produzione primaria di beni alimentari favorendo la diversificazione di attività complementari a quelle agricole; promuovere campagne di conoscenza delle produzioni di qualità (Azioni di Marketing); Incentivazione all'imprenditoria giovanile turistica in grado di sfruttare il binomio produzione agroalimentare - turismo ; incentivazione a forme di turismo nuove quali "harvest holidays" o agricampeggi.	BASSA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana, Comuni della Valle, Agenzie di promozione locali e Pro loco, Università e altri tecnici esperti di marketing territoriale	Numero annuo di agricampeggi, agriturismi; Numero di aziende che possiedono uno spaccio interno per la vendita diretta.
					2.8	Valorizzazione e reimpiego dei residui della produzione che potrebbero costituire nuove fonti di ricchezza in altre filiere (es: reimpiego a fini energetici dei liquami a smaltimento e/o dei residui di potatura).	Effettuazione di una indagine di fattibilità tesa ad individuare costi/benefici di un eventuale reimpiego degli sfalci delle aziende agricole come biomassa per la produzione di calore/energia ; realizzazione sperimentale di un impianto pilota per la produzione di energia da biogas prodotto da deiezioni animali.	MEDIA	Intero sistema Valle	Comunità Montana, produttori e consorzi di produzione, Università e tecnici esperti in ambito energetico e ambientale	Affidamento incarico per redazione studio di fattibilità.
				Quantificazione del fenomeno di abbandono delle superfici	3.1	Classificazione dei terreni presenti in valle su cui insistono diritti di uso civico al fine di un loro riconoscimento e definitivo riordino e possibilità di utilizzo e valorizzazione di aree soggette a degrado	Censimento dei terreni di uso civico e delle loro condizioni in essere; Identificazione delle opportunità di riqualificazione delle aree soggette a degrado per il loro utilizzo da parte di giovani o associazioni/cooperative di coltivatori locali; Intervento sulle normative esistenti al fine di un trasferimento pieno dei terreni censiti ai soggetti di cui sopra interessati.	BASSA	Intero sistema Valle	Comuni della Valle, Comunità Montana, Università e esperti giuristi e urbanisti	Affidamento incarico per il censimento dei terreni destinati ad uso civico o livellari.

3		Valle Camonica	Elevata parcellizzazione dei terreni e difficoltà nel recupero produttivo di terreni abbandonati a causa della difficoltà di accorpamento delle proprietà, associata ad una generalizzata debolezza delle infrastrutture infra valle che ha visto tralasciare la viabilità di orizzontale di mezza costa (inadeguatezza delle infrastrutture viarie sia di servizio alle aziende agricole che per l'accesso in valle).	agricole, classificazione dei terreni agricoli e loro definizione (individuazione di quelli destinati ad usi civici, livellari etc...). Valutazione di ipotesi di intervento per contenere l'abbandono dei campi e recuperare terreni produttivi, ed infine miglioramento della viabilità, con particolare riferimento all'accesso alla valle e a quella di mezza costa di servizio alle attività agricole.	3.2	Incentivazione all'associazionismo tra piccoli proprietari terrieri, in modo da facilitare e agevolare il mantenimento delle piccole realtà agricole e prevenire fenomeni di abbandono, stimolando l'accorpamento dei lotti.	Studio di forme di incentivazione per stimolare l'accorpamento delle piccole proprietà agricole (ad es. copertura delle spese notarili per gli atti di successione e/o acquisto di lotti fondiari, oppure la copertura delle spese di iscirzione ai registri della camera di commercio per le nuove attività agricole che dimostrano di aver acquisito e messo in produzione terreni incolti).	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle.	Comunità Montana, proprietari terrieri e produttori locali, Università ed esperti giuristi e urbanisti	Numero aziende agricole e loro estensione.
					3.3	Studio sugli interventi di miglioramento della viabilità esistente, da mettere in relazione con gli interventi previsti dal PSL del GAL.	Redazione di un piano della mobilità che abbracci l'intera valle, che prenda in considerazione anche il trasporto pubblico su strada e sulla linea ferroviaria; individuazione di aree campione in cui intervenire per migliorare la viabilità di servizio alle imprese in funzione del loro rilancio.	BASSA	AMBITI 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Tecnici urbanisti e esperti di mobilità, GAL, Comuni della Valle	Data di affidamento di incarico per la redazione del Piano della Mobilità.
4		Valle Camonica	Progressivo depauperamento dei valori caratteristici delle produzioni gricole tradizionali, con inserimento di colture non tipiche e l'abbandono di terreni agricoli produttivi.	Valorizzazione del paesaggio agricolo attraverso strumenti di marketing territoriale, mirati a legare le produzioni locali al territorio agricolo della Valle Camonica.	4.1	Valorizzazione dei prodotti "Sapori di Valle Camonica" all'interno di contesti fieristici e di promozione nazionali ed internazionali (es. EXPO 2015)	Individuazione di un ufficio all'interno delle istituzioni locali dedicato alla ricerca di eventi fieristici legati al settore agroalimentare, che allacci rapporti con gli enti organizzatori di eventi e veicoli le informazioni presso gli imprenditori agricoli e/o gli operatori del settore alimentare interessati.	MEDIA	AMBITI 4 Val Grigna, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello.	COORTUR, Comunità Montana, GAL, consorzi e produttori appartenenti alla rete dei "Sapori di Valle Camonica"	Atto costitutivo dell'ufficio
					4.2	Diffusione della cultura enogastronomica in funzione di un accrescimento dell' attrattività turistica.	Azioni di educazione a vari livelli: progetti nelle scuole di educazione al consumo consapevole (per educare i ragazzi e le famiglie a conoscere i prodotti tipici locali e stimolare i consumi interni); incentivi ai ristoratori per l'inserimento dei prodotti tipici locali nei listini; unificazione della terminologia dei prodotti tipici locali; creazione di eventi incentrati sul patrimonio enogastronomico locale.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	GAL; Agenzie formative su ECC locali; istituti formativi e scolastici locali; associazioni consumatori locali e altri rappresentanti delle comunità locali.	Numero di progetti attivati nelle scuole sul tema del consumo consapevole. Numero di studenti coinvolti divisi per fasce di età. Numero di gite didattiche svolte in aziende agricole.
	RISORNE NATURALI		Difficoltà degli operatori turistici a fare rete e scarso livello di coordinamento tra enti gestori delle singole aree protette nell'ambito della promozione turistica, che insieme comportano la perdita di attrattività dell'intera valle. Inoltre è presente un basso livello di consapevolezza da parte dei cittadini e degli stessi amministratori della vastità ed importanza del patrimonio della valle in termini di servizi ecosistemici che questo può offrire e delle potenzialità di sviluppo socio economico che questo può offrire alla valle.	Rafforzamento della Rete Natura che può costituire un volano di sviluppo socio economico della Valle particolarmente significativo, e contemporaneo miglioramento della tutela e conservazione del patrimonio naturale stesso.	5.1	Collaborazione tra enti gestori delle aree protette, tessuto produttivo che opera al loro interno e altri attori locali, al fine di accrescere le occasioni di incontro e di scambio di informazioni.	Corsi di formazione mirati alla diffusione di buone pratiche indirizzate alla sostenibilità. Scambi informativi periodici tra i diversi operatori delle aree protette. Costruzione di un data base per lo scambio di informazioni e individuazione di soluzioni condivise ai problemi comuni delle aree protette (anche attraverso la creazione di una newsletter da veicolare presso tutti gli operatori delle aree protette). Realizzazione di un circuito turistico integrato (ad esempio attraverso l'incentivazione di progetti di filiera corta tra rifugi e malghe). Creazione di mappe interattive in cui trovare informazioni circa sport, attività, eventi culturali, ospitalità. Attivazione di un coordinamento locale avente l'obiettivo di intrattenere rapporti con le aree protette esterne alla valle, in modo da incentivare la diffusione del patrimonio conoscitivo inerente le aree naturali protette della valle, incentivare gli scambi culturali, attivare rapporti e collaborazioni da cui possono scaturire l'inserimento della valle in network turistici o per la presentazione di progetti a scala europea.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana di Valle Camonica; Parco Adamello e altri gestori delle aree protette della Valle; Rappresentanti degli operatori turistici e produttivi presenti nelle aree protette (es. Assorifugi); Associazioni ambientaliste locali	Numero di corsi istituiti sul tema sostenibilità indirizzati ad operatori turistici. Numero di mappe interattive tematiche realizzate e loro disponibilità.
					5.2	Creazione di un board locale per la ricerca e l' accesso a fondi strutturali europei (ed in particolare il nuovo PSR 2014 – 2020).	Previsione di una struttura tecnica di riferimento per i comuni della Valle per rispondere ai bandi europei.	ALTA	AMBITI 4 Val Grigna.	Comunità Montana di Valle Camonica; Università	Numero di progetti europei presentati o per i quali è stato dato supporto.
6		Aree naturali protette delle valle	Scarsa valorizzazione del patrimonio naturale nell'ambito del marketing territoriale come elemento attrattore di turisti.	Proposizione delle aree protette come volano di attrazione per i turisti e motore di nuove attività economiche imprenditoriali, al fine di favorire una maggiore visibilità sul mercato turistico nazionale e internazionale.	6.1	Attivazione di percorsi di certificazione collettiva delle aree protette afferenti alla Rete Natura di Valle Camonica e supporto nella certificazione delle strutture ivi presenti, in modo da accrescerne la visibilità nel mercato turistico	Possibili esempi di certificazione possono essere: la CETS per quanto riguarda direttamente il riconoscimento delle aree protette nel loro insieme, oppure l'Ecolabel Europeo per quanto riguarda le strutture ricettive (approccio territoriale).	MEDIA	AMBITI 9 Edolo.	Parco Adamello; Università ed altri esperti tecnici di sistemi di certificazione	Numero e tipologia di certificazioni richieste e/o rilasciate.
					6.2	Avvio di un percorso di inserimento della Rete Natura della Valle Camonica nel Programma MAB (*Man and the Biosphere*), avviato dall'Unesco nel '71.	Attivazione di un tavolo tecnico a cui far aderire tutti gli enti gestori delle aree protette della Valle Camonica finalizzato all'individuazione del percorso di inserimento della Rete Natura di Valle Camonica nel Programma MAB.	ALTA	AMBITI 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana di Valle Camonica (coordinatore); tutti gli attori locali rappresentativi di comunità locali, interessi pubblici e interessi privati	Data di attivazione del tavolo tecnico, numero di incontri annuo e report annuale dell'attività svolta.
7		Aree naturali protette delle valle	Scarsa capacità di attrazione del patrimonio naturale legato alla mancata messa in rete delle informazioni inerenti le aree naturali protette della valle. Ciò è reso ancor più difficile dall'assenza della connettività ad internet di parte delle aree di montagna e dalla frequente assenza di segnale per la telefonia mobile, che può ridurre la visibilità commerciale delle attività economiche situate all'interno delle aree protette.	Messa in rete di tutte le informazioni relative alle aree protette mediante tecnologie ICT con finalità turistica ma anche in ambito sociale ed economico.	7.1	Ampliamento della banda larga anche alle aree di montagna attualmente escluse e con difficoltà di connessione.	Redazione di un piano della connettività tramite banda larga della valle, che individui risorse, tempi e modi per l'estensione della banda larga anche alle aree di montagna attualmente isolate; emissione di bandi per la progettazione e realizzazione dell'ampliamento per singoli lotti a partire da aree campione.	ALTA	Intero sistema Valle	Comunità Montana di Valle Camonica; Università ed esperti tecnici di smart grid	Numero di bandi istituiti per l'estensione della banda larga nelle aree montane isolate.
					7.2	Implementazione del portale dedicato alla Rete Natura della Valle Camonica dal quale poter accedere alle informazioni inerenti le singole aree protette, quali strutture ricettive, attività ricreative o sportive.	Emissione di un bando di gara per l'affidamento di un incarico finalizzato all'implementazione del portale dedicato ai siti della Rete Natura della Valle Camonica; individuazione di una struttura tecnica dedicata alla selezione, verifica ed aggiornamento dei contenuti del sito nonchè alla manutenzione del sito.	MEDIA	Intero sistema Valle	Comunità Montana di valle Camonica; Università ed esperti tecnici di smart grid	Indicatori prestazionali di funzionalità del sito web dedicato ai siti di Rete Natura della Valle Camonica, di cui possibili esempi sono "*Availability* " del sito e numero mensile/annuo di manutenzioni al sito web, numero di accessi alla home page ed alle pagine correlate, chiavi di ricerca utilizzate dai visitatori, pagine più cliccate, numero di richieste di informazioni e tempo di risposta, etc...
							Realizzazione di mappe interattive (scaricabili come APP per smartphone) delle aree naturali protette afferenti alla Rete Natura della Valle Camonica, in grado di georeferenziare le strutture ricettive ed i servizi offerti dal territorio camuno.	ALTA	Intero sistema Valle	Comunità Montana di valle Camonica; Università ed esperti tecnici di smart grid	Numero di App per smartphone scaricabili dal sito di Rete Natura di Valle Camonica inerenti servizi offerti dalle varie aree naturali.
8		Aree naturali protette delle valle	Presenza di fenomeni disgregativi del paesaggio particolarmente rilevanti (elettrodotti, segnaletica pubblicitaria, etc...).	Attivazione di processi di riqualificazione paesaggistica e di limitazione di fenomeni disgregativi in atto.	8.1	Riqualificazione paesaggistica	Redazione di progetti di paesaggio, di iniziativa pubblica e privata, per l'intera valle; Progetto pilota di riqualificazione da attuare in un'area protetta di particolare significato; Redazione di linee guida per la progettazione urbanistica finalizzata alla riqualificazione del paesaggio delle aree protette e in adiacenza.	ALTA	AMBITI 9 Edolo.	Parco Adamello; Università ed esperti tecnici con competenze urbanistico-paesaggistiche; associazioni ambientaliste locali	Numero di progetti di riqualificazione paesaggistica approvati dalle varie amministrazioni e tempistica per la loro realizzazione.
					8.2	Ipotesi di limitazione di alcune forme di turismo sportivo (motoslitte, motocross, quad) particolarmente nocive per la tutela ambientale, e di circoscrizione in alcune aree dove possono essere effettuate in sicurezza;	Emanazione di regolamenti inerenti la pratica di attività sportive / ricreative rumorose o particolarmente impattanti, disciplinandone la pratica rispetto alle zone, orari e periodo dell'anno consentiti.	MEDIA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Singole amministrazioni comunali	Rilevazione della presenza del regolamento e numero di contravvenzioni elevate finalizzate al suo mantenimento.

9	RISORSE FORESTALI (Patrimonio boschivo)	Patrimonio boschivo pubblico dell'intera valle	Mancanza di un bilancio del carbonio delle foreste della Valle Camonica necessario a pianificare interventi di afforestazione/riforestazione da cui far scaturire crediti di carbonio.	Incremento della capacità di stoccaggio del carbonio nelle foreste della Valle Camonica in funzione della commercializzazione di crediti di carbonio generati da progetti di afforestazione/riforestazione o gestione forestale.	9.1	Identificare il processo implementabile al fine di aumentare la capacità di stoccaggio del carbonio e dell'attivazione di partnership esperte con soggetti che siano in grado di sviluppare progetti pilota di afforestazione/riforestazione e/o gestione forestale.	Studio sulla messa a punto di forme di incentivazione di una gestione attiva dei boschi anche nelle aree meno vocate alla produzione di legna e legname da opera (in modo da aumentare le capacita di assorbimenti forestali di CO2). Effettuazione di un bilancio del carbonio relativo all'intera valle. Approfondimento sulle modalità di generazione di crediti di carbonio (certificati e/o non certificati secondo standards internazionali) con l'obiettivo di valutare le migliori opportunità di commercializzazione dei crediti sia sul mercato volontario che attraverso la mediazione diretta con aziende interessate.	MEDIA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Università ed esperti tecnici negli ambiti della misurazione della capacità di assorbimento della CO2 delle aree boscate e nei sistemi di commercializzazione dei crediti di carbonio sul mercato	Numero di bandi istituiti per incentivare il recupero di aree boscate abbandonate o non gestite; Numero di partecipanti e risorse assegnate.
10			Limitato sviluppo della filiera bosco legno, che mette in serio pericolo il patrimonio boschivo, poiché riduce la valorizzazione commerciale della risorsa forestale, mettendola a rischio di degrado. Oltre a ciò si evidenzia un basso livello di prelievo legnoso associato ad una debolezza delle ditte boschive, eccessivamente dipendenti dalla stagionalità delle lavorazioni forestali.	Ammodernamento della filiera del settore attraverso l'ottimizzazione dei diversi segmenti che compongono la filiera del legno, tra cui produzione, prima e seconda trasformazione, ed infine commercializzazione della risorsa, investendo nello sviluppo di progetti di filiera che possano coinvolgere tutti i soggetti in campo, dalle ditte, ai consorzi, ai gestori degli impianti energetici, alle segherie.	10.1	Ottimizzazione del settore di raccolta del prodotto forestale attraverso il passaggio dal sistema di preparazione e vendita del "*legname in piedi*" al sistema di preparazione e vendita del "***legname atterrato (tondo) a strada***"	Incentivazione dell'uso di teleferiche come sistema di prelievo legnoso; creazione di piazzali per lo stoccaggio dei prodotti di raccolta (dislocati in modo abbastanza uniforme lungo la valle), che siano funzionali sia alle ditte che devono conferire il materiale di raccolta sia agli utilizzatori e/o intermediari che devono commercializzazione i prodotti.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Consorzi forestali della Valle; Ditte boschive che operano in Valle Camonica	Numero di bandi finalizzati alla formazione, rinnovamento tecnico e tecnologico delle ditte boschive; Numero di ditte boschive partecipanti e risorse assegnate.
					10.2	Introduzione e creazione di una Borsa del Legno studiata in base alle esigenze degli operatori locali, al fine di aumentare la qualità dei prodotti ed ottimizzare la fase di commercializzazione dei prodotti forestali.	Identificazione dei modelli presenti ad oggi sul mercato (modello "friulano", modello "trentino", ecc.); analisi dei rischi e delle opportunità associate a ciascun modello nel contesto della Valle Camonica (anche attraverso il coinvolgimento delle parti interessate); formazione ed informazione agli operatori coinvolti nel sistema circa il fuzionamento della Borsa; Avvio della sperimentazione e, sulla base dei risultati, definizione e approvazione del sistema di regolamentazione locale.	ALTA	AMBITI 6 Val Saviore, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Consorzi forestali della Valle; Esperti tecnici che siano stati in passato coinvolti in esperienze maturate in altri contesti territoriali	Numero di ditte coinvolte nella sperimentazione; Numero di corsi; Redazione del disciplinare del regolamento locale della borsa.
					10.3	Avvio di processi innovativi orientati a misurare il potenziale di sostenibilità della risorsa forestale locale in funzione di una sua completa valorizzazione di mercato	Predisposizione di sistemi di valutazione quali il Life Cycle Assessment (LCA, Analisi del ciclo di vita) del prodotto con cui valutare l'effettiva sostenibilità dell'intera filiera; Promozione di processi di certificazione di parte terza del bosco secondo standards internazionali (FSC, PEFC o COC) che può costituire uno strumento utile per il miglioramento della gestione del patrimonio forestale ed aprire nuove prospettive di mercato (es. Green Public Procurement-GPP).	ALTA	AMBITI 5 Siti Rupestri, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Consorzi forestali; Università con competenze tecniche in materia di certificazioni forestali	Numero di soggetti pubblici o privati coinvolti; Numero di incontri informativi realizzati; Numero di soggetti privati che hanno dato avvio all'iter di richiesta di certificazione, superficie di bosco certificata.
					10.4	Ricerca di fondi strutturali europei per l'ammodernamento e l'avanzamento tecnologico delle attività e delle aziende legate alla filiera del legno.	Attività di supporto alle aziende forestali locali da parte di attori pubblici e privati nell'intercettazione dei fondi provenienti dalla nuova programmazione 2014 - 2020 (FEASR - PSR, ecc)	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana di Valle Camonica	Numero di richieste di partecipazione a bandi da parte di ditte boschive e consorzi forestali; Numero di soggetti risultati assegnatari di risorse, loro quantificazione.
11		Patrimonio boschivo pubblico dell'intera valle	Alto tasso di importazione di legname e prodotti legnosi non locali, accompagnato dal rischio elevato di importazione di legno illegale (principale causa a livello internazionale di deforestazione e cambiamenti climatici) che ha spesso come conseguenza una scarsa sostenibilità ambientale degli impianti a biomasse della Valle: la scarsità del materiale locale ed il suo alto costo sul mercato hanno fatto si che gli impianti distribuiti in Vallecamonica si siano approvvigionati fuori area nella ricerca di prezzi competitivi sul mercato, andando a perdere la coerenza iniziale in termini di sostenibilità ambientale degli impianti.	Riduzione dell'importazione di legname e prodotti legnosi, e di conseguenza diminuzione del il rischio di importazione di prodotti illegali; contemporaneo aumento della produzione e della qualità delle biomasse locali e ricerca di una maggiore competitività della biomassa di produzione locale.	11.1	Interventi di adeguamento della filiera bosco-legna ai disposti del Regolamento 1024/2008 FLEGT (Forest Law Enforcement Governance and Trade) ed al Regolamento 995/2010 EUTR (EU Timber Regulation), ed infine al Regolamento di Esecuzione 607/2012 (che si applicano al legno e a tutti i prodotti derivati) per introdurre la tracciabilità della filiera come strumenti di contrasto alla produzione, commercio e scambio di legno illegale.	Studio di fattibilità per l'introduzione di sistemi di certificazioni di prodotto in chiave "Due Diligence" per la tracciabilità del prodotto, aprendo il prodotto locale anche al mercato nazionale e al fine di migliorare la qualità del prodotto rendendola costante nel tempo.	ALTA	AMBITI 1 Porta di Valle, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie.	Comunità Montana di Valle Camonica; Esperti tecnico-normativi	Numero di incontri informativi attivati sul tema della certificazione del tipo "Due Diligence"; Numero di partecipanti
					11.2	Predisposizione di strumenti atti a ridurre il prezzo di produzione del cippato locale, per renderlo competitivo e maggiormente appetibile sul mercato locale.	Effettuazione di studi e azioni pilota per valutare la convenienza economica di procedere alla cippatura in piazzali a bordo strada nei pressi dei punti di prelievo del legname per destinarlo direttamente all'utilizzatore finale (risparmiando sui trasporti) oppure conferire il legname prelevato dal bosco ai piazzali di raccolta e procedere lì alla cippatura e stoccaggio della biomassa.	ALTA	AMBITI 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Consorzi forestali; Ditte boschive	Numero di sperimentazioni effettuate; Tasso di successo ed insuccesso.
							Interventi sulle infrastrutture viarie, non solo per la realizzazione di piazzali di raccolta ma anche e soprattutto di collegamento con i punti di prelievo, soprattutto di adeguamento della viabilità esistente .	ALTA	Intero sistema Valle	Ditte boschive; Consorzi forestali; Esperti tecnici urbanistici e di viabilità	Numero/annuo di cantieri aperti per l'adeguamento della viabilità esistente. Km di strada interessata dagli interventi.
					11.3	Interventi sul lato della domanda di biomassa mirati alla realizzazione di investimenti per la realizzazione di piccoli impianti o di mini-centrali a biomassa.	Incentivare l'utilizzo di cippato e altri scarti di legno (es. ramaglie) per il riscaldamento all'interno degli edifici pubblici e privati, lasciando i legnami di qualità alle segherie; Nel caso della biomassa a fini energetici, opportunità di spingere la prima trasformazione a bordo strada, che costituisce un fattore importante per l'abbattimento dei costi e per l'efficienza della raccolta.	ALTA	Intero sistema Valle	Consorzi forestali; Ditte boschive; Amministrazioni pubbliche e altri enti pubblici di Valle Camonica	Numero/annuo di edifici pubblici alimentati a cippato. Quantitativi annui consumati per il riscaldamento invernale negli edifici pubblici. Percentuale di provenienza di cippato locale utilizzato sul totale consumato.
12		Patrimonio boschivo dell'intera valle	Il bosco viene generalmente considerato esclusivamente come una risorsa da gestire a livello economico, mentre le sue connotazioni peculiari e le sue caratteristiche intrinseche che lo individuano anche come risorsa naturale e paesaggistica vengono difficilmente valorizzate	Affermazione del bosco quale risorsa naturale paesaggistica e produttiva, divenendo esso stesso punto di attrazione per una fruizione turistica alternativa ai modelli tradizionali di turismo montano.	12.1	Ipotesi di itinerari e percorsi escursionistici in cui la visita del turista sia legata agli aspetti concernenti le attività e alle caratteristiche del bosco.	Ipotizzare un'offerta turistica integrata anche attraverso la predisposizione di materiali informativi e carte dei percorsi escursionistici in cui il visitatore possa conoscere il bosco in tutte le sue peculiarità, quindi attraversandolo possa riconoscerlo come risorsa naturale, come risorsa paesaggistica e risorsa economica.	MEDIA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; Parco Adamello e altri soggetti gestori di aree protette; Università ed esperti tecnici urbanisti-paesaggisti	Numero annuo di cantieri dimostrativi aperti al pubblico per far conoscere le attività di gestione del bosco; Numero di partecipanti.
					12.2	Incentivazione di forme di turismo alternativo, quale quello legato alla raccolta dei funghi in mesi in cui tradizionalmente il turismo alpino non è vivave (maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre) al fine di ampliare da un lato l'offerta turistica, dall'altro di mettere le basi per una destagionalizzazione del turismo alpino in Valle	Offerta turistica legata alla raccolta dei funghi e delle altre ricchezze che i boschi producono attraverso la stesura di regolamenti semplici e di itinerari ben specificati, facili da rintracciare nel web (vedere esempi come "Andar per funghi in Val di Fiemme",	MEDIA	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana di Valle Camonica	Numero annuo di escursioni guidate organizzate dai gruppi locali finalizzate alla raccolta dei funghi; Numero di adesioni e di partecipanti.

13	RISORSE IDRICHE	**Bacino idrico dell'Oglio sopralacuale**	Assottigliamento nel tempo del ritorno socio economico per la Valle che ospita gli impianti idroelettrici, mancando l'obiettivo di sviluppo locale con cui era stato assegnato il sovracanone assegnato ai BIM.	Valutazione di strumenti atti a redistribuire la ricchezza prodotta dal sistema idroelettrico della Valle agli enti locali ed al territorio.	13.1	Iniziative orientate a verificare il potenziale legato alla produzione energetica locale e, sulla base di tale valutazione, implementazione di uan serie di azioni orientate a accrescere i ritorni a livello locale di quanto prelevato in termini di risorse naturali	Verifica puntuale sul numero di concessioni rilasciate, lo stato di scadenza/rinnovo delle stesse, al fine di procedere ad un aggiornamento dei dati relativi alla produzione idroelettrica. Valutazione delle opportunità connesse alla possibilità di chiedere un innalzamento del sovracanone dovuto dai concessionari al BIM. Valutazione circa la possibilità di chiedere la cessione di energia elettrica da vendere sul mercato libero al posto del sovracanone. Valutazione circa la possibilità di partecipare alle gare di assegnazione delle concessioni scadute con società create ad hoc, o in partnership con altri soggetti e/o gli attuali enti gestori delle centrali.	**ALTA**	AMBITI 1 Porta di Valle, 8 Adamello, 9 Edolo, 11 Alta Valle.	Comunità Montana; BIM di Valle Camonica; Aziende idroelettriche localizzate in Valle (ENEL, Edison, ecc.); associazioni ambientaliste locali	Aggiornamento del numero di concessioni rilasciate, scadute e quelle per le quali sono stati emessi bandi di assegnazione e relativi Kwh prodotti.
14		**Bacino idrico dell'Oglio sopralacuale**	Il bacino idrico dell'Oglio viene considerato esclusicamente una risorsa idrica, generalmente molto sfruttata dal punto di vista della captazione per fini energetici.Questo ha prodotto problemi di carattere ambientale incidendo negativamente sul DMV locale. Inoltre ha impedito che emergesse il ruolo centrale che il fiume può assumere per l'innalzamento della qualità della vita degli abitanti della valle, e come risorsa turistica in grado di attrarre nuovi turisti e nuove forme di turismo	Innalzamento del livello di conoscenza dell'importanza del fiume non solo come risorsa idrica, ma proprio come risorsa naturale e sociale sulla quale si possano costruire nuove forme di pianificazione e di attrattività	14.1	Valutazione del fiume come risorsa naturale attorno alla quale, attraverso nuove modalità di pianificazione, la Comunità Montana possa instaurare nuove sinergie tra i diversi attori in gioco, innescando processi di pianificazione integrata e partecipata che a partire dall'Oglio possa coinvolgere positivamente l'intera Valle	Identificazione di tutti gli attori locali interessati alla gestione e alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica. Attivazione di un "contratto di fiume" sottoscritto da tutti gli attori che definisi le obbligazioni di ciascun soggetto nell'area. In chiave di valorizzazione turistica, valutazione sui potenziali della risorsa anche in chiave di promozione di nuove attività sportive (canoa, pesca, cicloturismo, etc...) .	**ALTA**	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 11 Alta Valle.	Comunità Montana (ccordinatore); Valcamonica Servizi, aziende idroelettriche presenti in Valle; Consorzi di bonifica; Università ed altri esperti tecnici nella tutela delle risorse idriche	Numero di incontri informativi sul tema della gestione e tutela della risorsa idrica. Numero di partecipanti ai contratti di fiume.
15	RISORSE CULTURALI (E TURISMO)	Valle Camonica: patrimonio culturale (con particolare riferimento ai territori rientranti nel sito UNESCO)	Mancanza di un soggetto unitario per la messa a sistema delle politiche di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Valle Camonica (a partire dal sito UNESCO)	Attivazione di iniziative orientate a valorizzare in chiave sistemica il patrimonio culturale della Valle in prospettiva turistica, a partire dalla risorsa di maggiore differenziazione (sito UNESCO)	15.1	Individuazione e/o creazione di un soggetto unico cui affidare il marketing territoriale della Valle, con lo scopo di ampliare il potenziale bacino di attrattività turistica della stessa Valle	Istituzione della figura del Coordinatore Generale che dirige e coordini il lavoro delle risorse commerciali e di comunicazione, che garantisca il rapporto con la Comunità Montana di Valle Camonica e proponga le strategie e i programmi relativi all'offerta turistica e le loro applicazioni pratiche, coadiuvato da una Segreteria Tecnica; Identificazione di un Operatore Unico di Promozione e Vendita cui delegare la strategia di promozione turistica locale dell'intera Valle. Individuazione delle nuove potenzialità di attrattività turistica della Valle e i potenziali nuovi clienti da attrarre in Valle. Definizione e creazione di pacchetti turistici per i visitatori in grado di favorire processi di connessione con i territori particolarmente sviluppati dal punto di vista turistico posti nelle immediate vicinanze (es. Valtellina, Engadina, Val di Sole etc...). Promozione di pacchetti turistici integrati completi di viaggio e soggiorno in Valle Camonica,orientati intercettare i numerosissimi turisti stranieri in arrivo all'aeroporto di Orio al Serio (quasi 9.000.000 di passeggeri nel 2013) sul quale operano quasi tutti i vettori low cost per decine di destinazioni. Offerta personalizzata e bilanciata tra le diverse necessità (terme, escursioni a piedi - in bici - in canoa, sport invernali, cultura). (Esempi: Alto Adige e Aeroporto di Verona o Innsbruck)	**ALTA**	Intero sistema Valle	COORTUR; Agenzie turistiche locali e altri attori preposti alla valorizzazione e promozione turistica locale; Operatori turistici e associazioni rappresentative del settore turistico	Predisposizione di un Programma di azione in ambito turistico con validità triennale; Numero di pacchetti turistici attivati, pubblicizzati e venduti nel triennio di attuazione del Programma.
					15.2	Definizione di una *governace* più strutturata del sito UNESCO	Aggiornamento del PdG del sito UNESCO: rafforzamento della governance, aggiornamento della programmazione, sviluppo e integrazione di servizi e dei parchi d'arte rupestre.	MEDIA	AMBITI 5 Siti Rupestri.	Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lambardia; GIC; Gestori attuali dei parchi appartenenti al sito UNESCO	Durata procedura di aggiornamento del PdG del sito Unesco;
					15.3	Azione di delega di responsabilità da parte dei singoli gestori del sito UNESCO al "GIC – Gruppo Istituzionale di Coordinamento della Valle Camonica" per il coordinamento gestionale del sito UNESCO e per ridare una immagine unitaria nel suo complesso dello stesso	Stabilire le modalità di gestione unitaria dei parchi del sito UNESCO. Definire un unico sistema di bigliettazione, un'unica modalità di presentazione del sito, superare le specifiche nomenclature assegnate ad oggi per dare il senso di un unicum per i visitatori	**ALTA**	AMBITI 5 Siti Rupestri.	GIC; Gestori attuali dei parchi appartenenti al sito UNESCO	Numero di tipologie di biglietti dei siti Unesco. Numero di tipologie nella segnaletica siti Unesco. Tasso di omogeneità nella nomencaltura dei siti Unesco.
					15.4	Ampliamento a nuovi bacini turistici dell'offerta relativa al sito UNESCO	Creazione di network internazionali a carattere tematico che coinvolgano diversi paesi UE (anche Est Europa) accomunati dalla presenza di siti ed esperienze di arte rupestre (Francia, Spagna, Romania, ecc.) .	**MEDIA**	AMBITI 1 Porta di Valle, 5 Siti Rupestri.	GIC;COORTUR	Numero di iniziative culturali attivate sul tema dell'arte rupestre; Numero di partner stranieri coinvolti nelle varie iniziative;
					15.5	Sviluppo e promozione di itinerari turistici e/o pacchetti turistici in cui oltre alla visita del SITO UNESCO vengano anche inserite altre attività turistiche come l'escursionismo, il cicloturismo, il turismo legato alle tipicità enogastronomiche, il turismo termale e quello sciistico. Valorizzazione in chiave integrata del BRAND Valcamonica.	Sito web dedicato, produzione di materiali informativi specializzati e completi, promozione pubblicitaria nei media tradizionali e contemporanei, su scala nazionale e sopratutto internazionale. Incontri con i gestori delle attività ricettive affinchè si possano dare indicazioni importanti sul cosa fare e sul cosa visitare già a partire dagli alberghi, b&b, agriturismi, ecc.	**ALTA**	AMBITI 1 Porta di Valle, 3 Antichi Borghi di Vale C. , 9 Edolo, 11 Alta Valle.	GIC; COORTUR; GAL; Parco Adamello; Operatori turistici e associazioni di settore rappresentativi delle attività ricettive presenti in Valle	Indicatori prestazionali di funzionalità del sito web, quali ad esempio "Availability" del sito e numero mensile/annuo di manutenzioni al sito web; Numero di accessi alla home page ed alle pagine correlate; Numero di richieste di informazioni e tempo di risposta; Numero di brochure turitiche realizzate/anno; Numero di brochure distribuite; numero di campagne pubblicitarie/anno.
16		Valle Camonica	Giudizio poco positivo da parte dei visitatori riguardo alla viabilità interna alla valle, che risulta poco percorribile e spesso congestionata.	Progettazione di interventi che migliorino l'accessibilità alla Valle, in termini non solo di percorrenza ma anche di segnaletica per individuare le varie località. A tal scopo un Piano della mobilità sarebbe in grado di individuare le modalità più idonee per il coordinamento dei vari collegamenti/percorsi, anche attraverso l'integrazione di mezzi diversi.	16.1	Favorire sistemi di mobilità "turistici" e "sostenibili" in grado di aumentare le connessioni verticali tra la Valle e le aree a nord e sud.	Realizzazione della pista ciclabile previsto dal Protocollo d'intesa finalizzato alla definizione di un percorso ciclabile unitario che metta in connessione il Passo del Tonale con il Fiume Po, e che rappresenti la premessa per un percorso ciclabile di valenza internazionale.	**ALTA**	AMBITI 1 Porta di Valle, 2 Bassa Valle Camonica, 4 Val Grigna, 5 Siti Rupestri, 6 Val Saviore, 7 Val Paisco, 8 Adamello, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie, 11 Alta Valle.	Comunità Montana e firmatari del protocollo d'intesa sulla pista ciclabile	Numero di contratti di appalto sottoscritti per la realizzazione dei vari tratti di pista ciclabile. Numero di Km di pista ciclabile realizzati/anno. Numero di interventi di manutenzione/anno sulle piste ciclabili. % di copertura realizzata del percorso.
					16.2	Favorire l'integrazione tra sistemi di trasporto al fine di assicurare una mobilità sostenibile lungo l'intera Valle	Redazione di un Piano della Mobilità che abbracci l'intera valle, che preveda l'integrazione sostenibile treno - bicicletta- piedi.	**ALTA**	AMBITI 2 Bassa Valle Camonica, 5 Siti Rupestri, 9 Edolo, 10 Alpi Orobie.	Comunità Montana; Università ed esperti tecnici di viabilità e urbanisti	Tempo di affidamento incarico di redazione Piano della mobilità. Tempistica di adozione ed approvazione del Piano.
					17.1	Adeguamento e ammodernamento delle strutture ricettive esistenti e realizzazione di strutture complementari	Riqualificazione e potenziamento del sistema ricettivo alberghiero e dei servizi annessi e delle opere complementari alla stessa attività alberghiera.	**ALTA**	Intero sistema Valle	Comunità Montana; GAL; Operatori turistici e associazioni di settore rappresentativi delle attività ricettive presenti in Valle	Numero di strutture alberghiere per categoria; Numero posti letto per categoria e loro valutazione nel tempo. Numero di interventi edilizi nelle strutture avviati l'anno. Numero di servizi offerti per struttura.

17			Presenza di strutture ricettive invecchiate sia in termini strutturali che in modalità di gestione	Aumentare la capacità attrattiva della Valle in terminni ristrutturazione e adeguamento funzionale e gestionale del sistema ricettivo e di diversificazione delle proposte di vacanza.	17.2	Sviluppo ed incentivazione della ricettività diffusa, soprattuttto nella media Valle, e valorizzazione, in termini di residenzialità turistica, del patrimonio di seconde case e borghi rurali.	Incrementare il numero di posti letto (soprattutto in Media Valle) ottenuti dal riadattamento funzionale di abitazioni e centri storici esistenti; facilitare la crescita del mercato turistico locale e dell'offerta ricettiva.	**MEDIA**	Intero sistema Valle	Comunità Montana; GAL; Operatori turistici e associazioni di settore rappresentativi delle attività ricettive presenti in Valle	Numero di strutture extralberghiere e relativo numero di posti letto ; Numero di seconde case destinate ad affitto.
					17.3	Finanziamento di eventi di grande attrazione turistica	Predisposizione di iniziative, programmi ed eventi culturali di forte richiamo turistico, nazionale ed internazionale.	**MEDIA**	Intero sistema Valle	GIC; COORTUR; GAL; Valle dei Segni, Parco Adamello; Comunità Montana; Operatori turistici e associazioni di settore rappresentativi delle attività ricettive presenti in Valle	Numero di iniziative culturali attivate/anno; Numero di operatori turistici locali coinvolti; Numero di visitatori/biglietti di ingresso strappati.
18		Valle Camonica	Scarso utilizzo del settore privato imprenditoriale come vettore di promozione turistica.	Consolidare ed incrementare l'immagine dei prodotti turistici di eccellenza della Valle attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici che possono contribuire a veicolare l'immagine della Valle	18.1	Integrazione della filiera culturale e turistica con quella dell'artigianato e dell'enogastronomia	Sviluppare l'innovazione di processo e di prodotto, stimolare l'incontro tra filiere economiche ed operatori, accrescere le competenze professionali e l'attenzione ai valori culturali del territorio, incubare nuove imprese culturali e creative.	**ALTA**	Intero sistema Valle	GIC; Valle dei Segni COORTUR; GAL; Parco Adamello; Comunità Montana; Operatori turistici e associazioni di settore rappresentativi delle attività ricettive presenti in Valle; Segno Artigiano, Sapori Design	Numero di nuove imprese culturali e creative/anno.
19		Valle Camonica	Mancanza di un'adeguata formazione professionale degli operatori del settore turistico	Formazione del personale e degli operatori turistici	19.1	Migliorare la propensione all'innovazione da parte degli operatori turistici; accrescere le competenze soprattutto nelle fasce giovani; formazione all'uso degli strumenti di marketing e comunicazione.	Sviluppare percorsi formativi rivolti specialmente alla fasce giovanili, per accrescere la consapevolezza e la capacità di accoglienza da parte dei futuri operatori, dando al turista un offerta integrata e ben articolata che possa essere ben presentata, fin dal check in in albergo.	**ALTA**	Intero sistema Valle	COORTUR, Valle dei Segni; Polo Tecnico Professionale	Numero di corsi professionalizzanti attivati/anno; Numero di partecipanti/anno